

Con Avvenire e Steadfast. Alfie, un premio a Roma per papà Tom

Va a Tom Evans, papà del piccolo Alfie, morto il 28 aprile a Liverpool in esecuzione della sentenza di una corte, il premio di Atreju, festa di Fratelli d'Italia. In dialogo con lui Marco Tarquinio.

Tom Evans torna a Roma. Protagonista del disperato tentativo di salvare suo figlio "condannato" a morte dalla sentenza di una corte inglese, il papà di Alfie sabato 22 settembre alle 13 (Isola Tiberina, area Leonida) riceverà il premio speciale di **Atreju "Inno alla vita"** durante la festa organizzata da Fratelli d'Italia nella capitale. Fu infatti la leader della formazione politica **Giorgia Meloni** ad adoperarsi perché al piccolo fosse riconosciuta dal nostro Ministero degli Esteri la **cittadinanza italiana**. La mossa spiazzò la macchina della giustizia britannica assicurando un prezioso margine di tempo per tentare altre azioni a tutela del bambino di un anno, affetto da un'oscura malattia di origine genetica, ma purtroppo non riuscì a garantirgli di poter morire non per mano di medici esecutori del verdetto ma per effetto della sua inesorabile patologia. Proprio a Roma Alfie avrebbe dovuto essere accolto in quell'**Ospedale Bambino Gesù** che si era reso disponibile ad andarlo a prendere per garantirgli il diritto alla diagnosi che l'Alder Hey Children's Hospital di Liverpool, dov'era ricoverato, gli negava e per accompagnarlo in modo umano alla morte naturale, se non si fosse aperta alcuna speranza. All'«ospedale del Papa» Tom era stato ricevuto in aprile subito dopo l'**udienza privata in Vaticano** nella quale Francesco l'aveva incoraggiato a non fermarsi, dicendo che il suo coraggio era un riflesso della paternità di Dio che «non si rassegna a perderci». A Roma dunque Tom ora torna dopo mesi nei quali lui e mamma Kate hanno fatto perdere le loro tracce ritraendosi dalla ribalta mediatica dov'erano stati proiettati per l'emozione globale suscitata dalla drammatica vicenda e dalla fine prematura di Alfie. Tra i motivi di tanta discrezione anche **la nuova maternità di Kate** con la nascita di Thomas, poche settimane fa, secondogenito della giovanissima coppia, che ha già sottoposto il neonato a tutti gli esami verificandone le buone condizioni di salute. Unica eccezione alla scelta di tornare alla loro vita ordinaria nell'anonima periferia di Liverpool, un'intervista televisiva per presentare Thomas e annunciare la nascita di **una fondazione intitolata ad Alfie** e finalizzata ad aiutare bambini malati e particolarmente bisognosi. Tornando in Italia papà Tom mostra anche di essere grato al nostro Paese, che si mobilitò non meno a livello popolare che istituzionale per sostenere la causa del piccolo Alfie. A contribuire in modo determinante per far conoscere anche da noi il caso fu l'associazione **Steadfast Onlus** con il suo presidente Emmanuele Di Leo, che sarà presente sabato alla consegna del premio per dialogare con Tom. Insieme a lui anche il **direttore di «Avvenire» Marco Tarquinio**. «Nel corso dell'incontro – fa sapere Steadfast – verrà rinnovato l'appello al sindaco di Roma Virginia Raggi per **intitolare alla memoria del piccolo Alfie una strada** della Città Eterna, come richiesto da una mozione depositata da Fdl» in Campidoglio.

Francesco Ognibene

Avvenire.it, 17 settembre 2018

<https://www.avvenire.it/famiglia-e-vita/pagine/premio-a-roma-per-il-papa-di-alfie>